

MERCOLEDÌ 09 LUGLIO 2014

CULTURA ROVIGO

La voce in primo piano alla rassegna Casalini's garden

Il terzo appuntamento della rassegna organizzata da Rovigobanca con l'ensemble Rjd Rovigo jazz department e voices affiancati da Gaia Mattiuzzi e Diana Torto. Mercoledì 16 luglio l'ultimo appuntamento



“Un auditorium colmo di persone e di magia per il terzo appuntamento della rassegna Jazz nights at Casalini's garden di lunedì 7 luglio che ha visto sul palco l'ensemble Rjd Rovigo jazz department e voices con Gaia Mattiuzzi e Diana Torto che hanno affascinato il pubblico con le loro grandi doti vocali”

Rovigo - Raffigurare la complessità di una musica sempre più globale, portando alla ribalta nomi in grado di ben rappresentare ai più alti livelli il jazz italiano in campo internazionale, poteva sembrare un obiettivo alquanto ambizioso da raggiungere. Ebbene, al termine del terzo appuntamento di lunedì 7 luglio, di là da ogni più rosea previsione, appare evidente quanto la rassegna Jazz nights at Casalini's garden sia riuscita a manifestarsi all'altezza delle sue allettanti aspirazioni, in un crescendo di interesse da parte del pubblico.

Protagonista del concerto di lunedì sera, riapprodato all'auditorium a causa del maltempo, è stata l'ensemble Rjd Rovigo jazz department e voices, formato proprio da docenti e giovani talenti del dipartimento di jazz del Conservatorio di Rovigo: Fabio Petretti (sax alto), Stefano Onorati (pianoforte), Stefano Senni (contrabbasso), Pasquale Paterra (tromba) ed Enrico Sminderle (batteria). Una formazione, caratterizzata da un'accattivante fantasia ritmica e da un incredibile senso melodico, impreziosita dalla presenza di due ospiti esterne dalla voce veramente notevole: Gaia Mattiuzzi e Diana Torto.

L'apertura della serata ha visto sul palco Gaia Mattiuzzi, cantante, improvvisatrice di formazione jazzistica, che si è profusa in una serie di vocalizzi ora appassionati, ora sofferenti, calandosi di volta nella scena e interpretandone l'atmosfera con garbo e con l'anima. Grazie alle sue grandi doti vocali ed alla straordinaria sensibilità, la Mattiuzzi è riuscita ad eseguire un programma ricco ed intenso oltre i limiti della vocalità. Molto apprezzata la proposta della rielaborazione di un canto arcaico della tradizione safardita.

Nella seconda parte della serata, il palco dell'auditorium ha ospitato Diana Torto, cantante con un curriculum da lasciare senza fiato: ha collaborato e con alcuni collabora tutt'ora, con Kenny Wheeler, John Taylor, Enrico Rava, Paolo Fresu, Vince Mendoza, Steve Coleman, Paolo Damiani, il Quartetto d'archi Hugo Wolf di Vienna, Enrico Pieranunzi, Stefano Battaglia, Bruno Tommaso, Gianluigi Trovesi, Javier Girotto. La musica trascinate dell'Rjd e la voce comunicativa di Diana, che spesso si è trasformata in un vero e

proprio strumento musicale, hanno letteralmente affascinato il pubblico presente. La voce della cantante si è rivelata tecnicamente ineccepibile, duttile, capace di adattarsi ai vari contesti, allo stesso tempo carezzevole e dolce senza mai divenire stucchevole. Dopo il bis, che ha coinvolto entrambe le interpreti, gli artisti sono scesi in platea per incontrare il loro caloroso pubblico.

A chiudere la rassegna, mercoledì 16 luglio alle ore 21, sarà la straordinaria Venezie Big Band, diretta da Ambrogio De Palma, con le voci di Ilaria Mandruzzato e Camilla Busetto. Special guest: Nico Gori, sax alto e clarinetto, e Stefano Paolini alla batteria.